



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO GINNASIO STATALE "DANIELE MANIN"

Via Cavallotti, 2 - 26100 Cremona

TEL. 0372/21545 – FAX 0372/20092 C.F. 80003300193

Sito: www.liceomanin-cr.gov.it

e - mail: crpc02000a@istruzione.it - PEC : crpc02000a@pec.istruzione.it



Piano triennale dell'offerta formativa 2016/2019

Annualità 2017-2018

Allegato al paragrafo 7

Criteri di valutazione

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Premessa

In conformità all'art. 4 comm. 2 DPR 22 giugno 2009 N 122, il voto di comportamento assume un'autonoma rilevanza nella valutazione complessiva dell'alunno. A partire del secondo biennio, concorre alla determinazione dei crediti scolastici e, se inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

La valutazione del comportamento degli studenti, finalizzata alla promozione e alla rilevazione delle competenze di cittadinanza, è formulata in base a quanto dichiarato nel POF e in relazione a:

- il rispetto delle regole interne all'Istituto e delle regole di convivenza civile;
- la collaborazione e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.
- l'esercizio responsabile dei propri diritti e doveri nel rispetto della comunità scolastica;

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio, scaturisce da un giudizio complessivo sulla maturazione e crescita civile e culturale dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico. **NON DEVE DI PER SE' CORRISPONDERE ALLA VALUTAZIONE DEL PROFITTO** mentre **DEVE** tener conto della capacità dello studente di realizzare miglioramenti e di far tesoro dei suggerimenti dei docenti.

In base a tali criteri, il Consiglio di Classe utilizza la seguente tabella di valutazione.

	Frequenza e rispetto delle norme/dei ruoli	Partecipazione e collaborazione	Impegno
10	Frequenza regolare Puntualità costante	Si relaziona in modo collaborativo e costruttivo alla vita della comunità	Impegno costante nello studio
9	Comportamento sempre corretto e responsabile	Atteggiamento collaborativo alla vita della comunità	
8	Frequenza regolare Puntualità non sempre costante con ritardi/uscite anticipate Comportamento generalmente corretto	Atteggiamento non particolarmente collaborativo alla vita della comunità scolastica	Adempimento generalmente adeguato delle consegne
7	Assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate frequenti, anche in corrispondenza di prove di verifica Comportamento non sempre corretto (presenza di richiami di lieve entità)	Atteggiamento individualistico e non collaborativo	Rispetto non costante delle consegne
6	Elevato numero di assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate, anche in corrispondenza di prove di verifica Comportamento poco corretto e rispettoso (numerosi richiami e note disciplinari e/o sanzioni disciplinari)	Atteggiamento individualistico e non collaborativo	Scarso senso del dovere e scarso rispetto delle consegne

Voto 5/10*: non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo

Si confermano i criteri già vigenti nell'Istituto e precisamente:

Devono ricorrere situazioni o reati di pesante violenza e/o gravi atti di bullismo ritenuti tali da determinare serie apprensione a livello sociale e da non permettere interventi per un reinserimento tempestivo nella scuola durante l'anno scolastico. Il consiglio di Istituto dispone l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. In presenza di episodi di particolare gravità, secondo la normativa vigente, è prevista una segnalazione alle autorità competenti in sede penale e/o civile.

* Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (Art. 4 comma 9 bis).

Lo studente potrà essere allontanato dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- devono ricorrere situazioni di recidiva nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare un'apprensione a livello sociale;
- non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

In merito alla suddetta sanzione, occorrerà evitare che la sua applicazione determini quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico.

Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tali da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

* Sanzioni che comportino l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (art. 4 comma 9 bis 9 ter).

Nel caso più grave di quelli indicati nel punto precedente, al ricorrere delle stesse condizioni su indicate, il consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la sua ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (comma 9 bis).

È importante sottolineare che le sanzioni disciplinari di cui sopra possono essere erogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (comma 9 ter). La sanzione disciplinare inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione dello stesso (art. 3 L. 241/1990).

Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di funzionabilità della sanzione medesima.

Occorrerà inoltre esplicitare i motivi per cui "non siano esprimibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico".

INDICATORI E RELATIVI LIVELLI DI VALUTAZIONE INFRAQUADRIMESTRALE

2) FREQUENZA:

Regolare
Frequenti entrate/uscite
fuori orario Assenze
ripetute
Assenze a prove programmate

3) PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI:

Segue e partecipa attivamente
Segue ma partecipa attivamente in modo selettivo
Segue ma non partecipa attivamente
Non sempre segue ma non disturba
Non segue e disturba

4) IMPEGNO DI STUDIO:

Costante ed
efficace
Costante ma
poco efficace
Selettivo sulle
discipline
Discontinuo
Carente

5) GIUDIZIO INDICATIVO PER LE SINGOLE MATERIE:

I = Insufficiente
S = ompllessivamente
Sufficiente
P = Positivo
E I = Elementi di giudizio insufficienti (da utilizzare nel caso di assenze dell'alunno, di assenze del docente, di classe numerosa che rende difficile nel breve tempo gli accertamenti valutativi)

In caso di necessità, è possibile utilizzare aggettivi o avverbi che aiutino a descrivere meglio la effettiva situazione dell'allievo/a. Non è consentito l'utilizzo di altri descrittori senza preventivo parere del Dirigente Scolastico – Responsabile della valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE PER DIPARTIMENTO

Tra gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento vi è quello di ***definire griglie di valutazione di riferimento comuni a tutte le discipline (sia per le prove scritte che per le prove orali)***.

Il Collegio dei Docenti è impegnato a conseguire tale obiettivo nel presente anno scolastico ed a consolidarlo nel prossimo, in vista del raggiungimento dei traguardi di fine triennio 2016/2019.

L'operazione non è semplice, esige un confronto tra i docenti che va oltre i tempi di approvazione del PTOF.

Per tale ragione, nelle more della definizione del quadro di riferimento in narrativa, il Collegio continua ad adottare i criteri già individuati dai singoli dipartimenti e consultabili a pag. 16 dell'allegato al PTOF 2016/2019 – annualità 2016/2017, reperibile a questo link:

<https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/CRPC02000A/67301a0e-4d7b-463c-82f4-a6497f1cb1c4>

ed espressi in decimi.